



SER.A.F. Servizi Associati  
dei Comuni del Frosinate



Istituto di ricerca sulla  
formazione-intervento

Associazione SERAF  
Regione Lazio  
Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento

Progetto  
EUREKA



**PROGETTO di Formazione-Intervento  
per la creazione di schede da pubblicare on-line per  
rappresentare SERRONE**

# **Tradizioni**

**Scuola: Primaria Istituto Comprensivo di Serrone  
Gruppo di progetto: Classi IV e V  
Metodologi ins. Bernardini Maria Giulia Corbi Fabiola**

# La banda Musicale

La Banda Musicale “La Forma” di Serrone nacque nel settembre del 1959 dall’idea di alcuni amici. La preparazione e la direzione fu affidata al Maestro Paolino Colazingari di Alatri e gli strumenti furono donati da un benefattore della Parrocchia.



La partenza, per ragioni di lavoro di alcuni musicanti, portò allo scioglimento della Banda nel 1964.

Nel 1980 la Banda venne ricostituita e riprese il suo cammino. Da allora alla guida nella direzione si sono alternati in ordine di tempo: Antonino Fanella, Enzo Collacchi, Mario Montemuro, Bruno Stella e dal 1993 il Professor Antonello Timpani, docente di Clarinetto presso il Conservatorio di Reggio Calabria. Grazie alla costanza e all’indubbia capacità di insegnamento del Professor Timpani, unite all’impegno dei musicanti, non sono mancati i primi riconoscimenti sia nel nostro paese che nei paesi limitrofi: la Banda svolge circa 50 servizi annui (sfilate, feste religiose, raduni e concerti). Nel 2004 ha partecipato al mega raduno bandistico ( 54 bande ) svoltosi nel parco di Mirabilandia Ravenna. La Banda è gemellata con l’Orchestra di fiati di Bagnara Calabria.

La Banda Musicale “**La Forma**”, è attualmente costituita da 40 elementi, in maggioranza ragazzi e ragazze di giovane età, ed alcuni di essi frequentano con profitto il Conservatorio Musicale.



## **ILARIA, IL SUO CLARINETTO LA DIVISA DELLA BANDA**

**Ciao mi chiamo Ilaria Loccisano e suono il clarinetto nella banda: è meraviglioso!**

**Un giorno verso febbraio sono stata felicissima perché ho avuto per la prima volta il mio strumento: il clarinetto.**

**Il clarinetto è lungo, un po' pesante, all'inizio si sentivano solo dei fischi, ma dopo qualche ora già si sentiva il suono.**

**I maestri che mi hanno insegnato a suonare sono Antonello e Cristina. Dopo avere suonato abbiamo fatto solfeggio e anche quello era molto divertente! Finalmente poi, ho avuto il primo libro di musica dove c'erano anche tante note strane e io ho chiesto al maestro:- Che genere di note sono?- E lui mi ha risposto:- Le studieremo insieme!-**

# Hotel e ristoranti

- Hotel Ristorante Belsito
- Agriturismo Colle Sant'Angelo
- Agriturismo Le Fattora
- Hotel Ristorante Castello
- Hotel Ristorante San Michele
- Ristorante Le du Casette
- Ristorante Pigalle
- Ristorante Tak Tik
- Hotel Ristorante La Pace
- Hotel Ristorante La Conca
- Ristorante La Ciociara

All'inizio del 900 gli abitanti di Serrone indossavano ancora il costume tradizionale, molto caratteristico. Le calzature erano le CIOCIE, una specie di sandalo costituito da una suola di cuoio che si legava fino al polpaccio per mezzo delle "strenge". Le donne indossavano un'ampia e lunga gonna "varneglio" con una camicetta "corpetto" e avevano la vita stretta nel "corsè" un bustino di stecche. Sulla gonna c'era un grembiule "zenale" e sulle spalle uno "sciallitto", gli orecchini tipici erano le "scioccaglie" e al collo i "coragli" completavano l'abbigliamento.

Gli uomini indossavano il gilet e, a differenza delle donne, Sotto i legacci delle ciocie indossavano "le pezze".





SERAF

EUREKA

## **IL DIALETTO**

Esso deriva dall'incontro del latino con le altre lingue presenti nella penisola prima delle conquiste romane.

I tipici stornelli servivano oltre a trascorrere allegri momenti, a raccontare spaccati di vita quotidiana, ad insultarsi a vicenda, a spettegolare ..... a raccontare amori e tradimenti, a descrivere personaggi particolari.

Di seguito alcuni esempi.

*Rendro aglio caglinaro ci sta no' valle  
tra le cagline se sceglie la meglio  
tra le cagline se sceglie la meglio  
ci fa chicchirichi' e ci zompa n' coglio!*

*Te la si fatta fa rendr' alla stalla  
pè testimone c'era la vitella,  
pè testimone c'era la vitella,  
tu te mariti quando la bestia parla!*

*Abballe pe le Mole ci sta nà vecchia, pè falla camminà  
ci vò la zeppa, pè falla camminà ci vo la zeppa  
e po' tata vedè comme galoppa!*

# Piatti tipici

La cucina serronese, come quella di tutta la Ciociaria, rispecchia la semplicità e la genuinità delle case semplici di una volta, la dura vita dei campi. Primi piatti gustosi sono le “patacche”, i “frascategli”, la polenta, oltre alle fettuccine e ai tagliolini. Il prodotto di cui però il Serrone vanta l'esclusiva è la “Ciammella seronese” dal gusto molto particolare.

*La Ciambella Serronese ha un sapore unico.*

*E' preparata con uova, farina, sale ed anice.*

*Secondo un'antica usanza, la ciambella veniva posata dalla donna sul capo dello sposo per sancire la loro unione.*



**L'agnello arrosto è uno dei migliori secondi piatti che possiamo trovare sulla tavola Serronese.**

**La sua tipicità è dovuta all'allevamento locale che ne garantisce, come a tutti i prodotti delle nostre terre, una spiccata freschezza ed attenta lavorazione.**

**Vanno annoverati di diritto gli ottimi formaggi locali sempre più ricercati.**

**Caciotte e formaggi stagionati sono prodotti qualitativamente apprezzabili.**

